

CROCE EMILIO

di Ercole e di Colombo Adele nato il 5.5.1906 a Milano, alias "Lucifero", macellaio, carettiere, celibe, abile al servizio militare che presta nel 57° Regg. Fanteria, comunista.
B 1541 - F 11963 del CPC

Emigrò in Francia nel settembre 1930 dal valico di Como per la Svizzera stabilendosi a Parigi poi a Caen.

Cenno biografico della Prefettura di Milano del 30.3.1937 -
"E' iscritto al partito comunista e in precedenza non ha mai appartenuto ad altro partito, è un gregario molto attivo. Appartenne al così detto "Soccorso rosso internazionale". Nel 1935 trovavasi ad Orano (Algeria) contribuì alla diffusione di un manifesto antifascista contro la guerra in Abissinia, manifesto edito a cura di quel "Fronte Unico antifascista". Nel 1932 a Parigi partecipò ad una manifestazione rivoluzionaria contro quell'Associazione fra gli ex combattenti italiani e nel 1931 partecipò a Caen ad un'altra manifestazione colà effettuata contro il Dopolavoro e nella quale fu ferito quel R. Agente consolare d'Italia. E' amico di pericolosi comunisti fra cui Dal Pozzo Manfredo, Mokina Riccardo ed altri. Non fu mai proposto per l'ammonizione né per il confino di polizia. Con sentenza del 24.9.1928 fu condannato dal Tribunale speciale ad anni tre di libertà vigilata ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici per avere costituito una cellula comunista.

Nell'ottobre 1930 espatriò clandestinamente col fratello Giuseppe, comunista si recò a Caen (Francia). Nel 1935 si recò ad Orano (Algeria), nel 1936 passò a Marsiglia, di dove si recò nella Spagna arruolandosi nella brigata rossa internazionale.

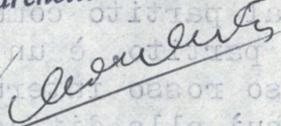
"Nota della Prefettura di Milano del 3.6.1937. Viene fiduciarmente riferito che ha fatto ritorno in breve licenza a Marsiglia vestito da tenente aviatore mitragliere della milizia marxista spagnola e figura naturalizzato spagnolo. "Ministero Interni - Telespresso n. 316962/2.6.38 - "Lucifero" Croce Emilio di Ercole detto "Lucifero". In data 15 giugno c.a. l'Ufficio C.S. del Comando Truppe volontarie ha riferito quanto segue: "Per l'identificazione e conseguente segnalazione alle autorità di polizia, informo che il connazionale Lucifero appartiene, in qualità di miliziano, alla 12^a Brigata internazionale "Garibaldi" veste la Divisa di ufficiale di Marina. Si allega una fotografia.

14.11.1938 3° trimestre 1938 secondo informazioni confidenziali presterebbe tuttora servizio in qualità di ufficiale nell'Aviazione spagnola. Si troverebbe alla base di Cartagena; 7.6.1939: 2° trimestre Inserito nella Rubrica di frontiera col provvedimento di "arrestare". Il 26.8.1943 viene tratto in arresto dal funzionario di PS di Mentone, dichiarando che nel 1925 si iscrisse nella gioventù comunista, in quanto abitava in un quartiere prettamente rosso e di avere emigrato in Francia di sua spontanea volontà frequentando ambienti antifascisti; di essersi arruolato in Spagna per motivi di lavoro come meccanico aviatore, prestando la sua opera in vari campi. Nel settembre 1938 rientrò in Francia e lavorò a Parigi come elettricista per conto proprio, in questi ultimi giorni, mi decisi a rimpatriare in seguito alla caduta del fascismo 28.8.1943 Fto Croce Emilio.

"Fonogramma del Ministero degli Interni all'Ufficio di P.S. Mentone -
Questura Imperia Milano n. 51623 - 28.8.943 del Questore di Milano.
Pregasi disporre che Croce Emilio venga rilasciato segnalandolo per
vigilanza. Capo polizia. Fto ill.

VERIFICATO 16 GIU. 1980

Marchetti Giuseppe



Emilio in Francia nel settembre 1930 dal valore di come per la
Givners stabilendosi a Parigi poi a Caen.
Genio biografico della Questura di Milano del 20.3.1937 -
"E" iscritto partito comunista e in precedenza
ratto ad altro partito è un egregio milito attivo. Appartiene al così
detto "bosco rosso internazionale". Nel 1935 trovò ad Orano (Al-
geria) contatto alla direzione di un manifesto anticomunista contro
la guerra in Africa, manifesto edito a cura di quel "Fronte Unito
antifascista". Nel 1932 e Parigi partecipò ad una manifestazione rivo-
luzionaria contro quell'Associazione fra gli ex combattenti italiani
e nel 1931 partecipò a Caen ad un'altra manifestazione così estens-
ta contro il lavoro e nella quale fu ferito quel R. Agente
conoscere d'Italia. E' amico di pericolosi comunisti fra cui Dal
Lazio Merello, Molina Riccio ed altri. Non in mai proposto per
l'ammnistione né per il cambio di polizia. Con sentenza del 24.9.1938
fu condannato dal Tribunale speciale ad anni tre di libertà vigilata
ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici per avere costitui-
to una cellula comunista.
Nel 1930 espartito clandestinamente col fratello Giuseppe
comunisti al poco a Caen (Francia). Nel 1935 si recò ad Orano (Algeria),
nel 1936 passò a Parigi, di dove si recò nella Spagna arruolandosi
nella brigata rossa internazionale.
"Nota della Questura di Milano del 3.8.1937. Viene fiduciarmente
ritirato che ha fatto ritorno in breve licenza a Parigi vestito
da tenente aviatore mitragliere della milizia repubblicana spagnola e ri-
gura naturalizzato spagnolo. "Ministero Interni - Telepresso n. 316982
2.5.38 - "Luchero" Croce Emilio di ruolo detto "Luchero". In data
15 giugno c.a. l'Ufficio C.S. del Comando Truppe Volontarie ha riferi-
to quanto segue: "La identificazione è conseguente segnalazione alle
autorità di polizia, tramite che il connazionale Luchero appartiene,
in qualità di miliziano, alla 12ª Brigata internazionale "Garibaldi"
vesto da Divisa di ufficiale di fanteria. Si allega una fotografia
14.11.1938 3° trimestre 1938 secondo informazioni confidenziali
preterrebbe tuttora servizio in qualità di ufficiale nell'Aviazione
spagnola. Si troverebbe alla base di Cartagena; 7.8.1939: 2° trimestre
Inscritto nella Fabbrica di frontiera, col provvedimento di "arruolare".
Il 28.8.1943 viene tratto in arresto dal funzionario di P.S. di Mentone,
dichiarando che nel 1925 si iscrisse nella gioventù comunista, in
quanto abitava in un quartiere prettamente rosso e di essere emigrato
in Francia da una spontanea volontà restando aderenti antifascisti;
di essersi arruolato in Spagna per motivi di lavoro come meccanico
aviatore, prestando la sua opera in vari campi. Nel settembre 1938
rientrò in Francia e lavorò a Parigi come elettricista per conto
proprio, in questi ultimi giorni, mi decisi a rintracciare in seguito
alla caduta del fascismo 28.8.1943 Fto Croce Emilio.